



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative alla offerta del Prestito Obbligazionario

“Banca IMI Energy Coupon Settembre 2019”

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

Obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria

**depositato presso la CONSOB in data 21 giugno 2013 a seguito dell'approvazione
comunicata con nota n. 13054239 del 20 giugno 2013**

Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

*** * ***

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all'emissione delle Obbligazioni di seguito descritte. Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità all'art. 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE come successivamente modificata ed integrata.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21 giugno 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13054239 del 20 giugno 2013, relativo al Programma di obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria di Banca IMI S.p.A. denominato "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria".

Le informazioni complete sull'Emittente, sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e dei documenti in esso incorporati mediante riferimento e delle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi della Singola Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento e del Collocatore.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 12 luglio 2013.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI		
1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	<p>Non sussistono interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione/offerta ulteriori rispetto a quanto indicato nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa, salvo quanto di seguito rappresentato.</p> <p>L'Emittente procederà alla risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente con il Responsabile del Collocamento in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, per l'importo nozionale complessivo dei suindicati contratti di copertura del rischio che risultasse superiore all'importo nominale complessivo delle Obbligazioni effettivamente collocate. Gli eventuali costi o benefici di tale risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) saranno assunti dal Responsabile del Collocamento, fermo restando che nei rapporti fra Emittente e Responsabile del Collocamento tale risoluzione non comporterà in capo a quest'ultimo o all'Emittente diritto od obbligo al versamento di alcun corrispettivo. Parimenti, laddove l'importo nominale complessivo delle Obbligazioni collocate risultasse superiore all'importo nozionale dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente con il Responsabile del Collocamento in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente procederà all'incremento dell'importo nozionale dei predetti contratti per l'importo differenziale. Gli eventuali costi o benefici di tale incremento saranno assunti dal Responsabile del Collocamento, fermo restando che nei rapporti fra Emittente e Responsabile del Collocamento tale incremento non comporterà in capo a quest'ultimo o all'Emittente diritto od obbligo al versamento di alcun corrispettivo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori del Responsabile del Collocamento, nonché del Collocatore, in quanto il Collocatore è società capogruppo e controllante il Responsabile del Collocamento.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento versa, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto, a fronte dell'attività di responsabile del collocamento, esso percepisce una commissione (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni). Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori del Responsabile del Collocamento, nonché del Collocatore, in quanto il Collocatore è società capogruppo e controllante il Responsabile del Collocamento.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento presenterà domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sull'internalizzatore sistematico ("SIS") denominato "De@IDone Trading" ("DDT"), gestito esclusivamente da MPSCS, che agirà quale negoziatore unico, come disciplinato dal relativo Regolamento applicabile pubblicato sul sito internet www.mpscapitalservices.it.</p>
2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle commissioni riconosciute dall'Emittente al Collocatore ed al Responsabile del Collocamento, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.
3	Stima dei proventi netti	I proventi netti dell'Offerta (i.e. i proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle commissioni riconosciute dall'Emittente al Responsabile del Collocamento e al Collocatore) saranno sino ad un massimo di Euro 143.812.500 (assumendo che le Obbligazioni siano collocate ed assegnate per l'intero importo offerto e considerando la commissione di collocamento a favore del Collocatore e la commissione a favore del Responsabile del Collocamento che sono rispettivamente pari al 3,30% ed allo 0,825% del controvalore nominale delle Obbligazioni collocate ed assegnate).
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI		
1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione	Obbligazioni strutturate con opzione Digitale con Effetto Memoria

	a quotazione	
2	Codice ISIN	IT0004940745
3	Valuta di Denominazione	Euro
4	Valore Nominale Unitario	Euro 1.000
5	Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario.
6	Data di Emissione	30 settembre 2013
7	Data di Godimento	30 settembre 2013. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere a far data dalla Data di Scadenza
8	Cedole Digitali	Le Obbligazioni corrisponderanno cinque Cedole Digitali, ciascuna calcolata secondo la Formula di Calcolo della Cedola Digitale di seguito riportata: $C = VN * \text{Tasso Digitale} * \text{Convenzione di Calcolo Interessi Digitali}$
(i)	Date di Pagamento Interessi Digitali	30 settembre 2015 per la prima Cedola Digitale; 30 settembre 2016 per la seconda Cedola Digitale; 30 settembre 2017 per la terza Cedola Digitale; 30 settembre 2018 per la quarta Cedola Digitale; 30 settembre 2019 per la quinta Cedola Digitale.
(ii)	Convenzione di Calcolo Interessi Digitali	<i>Actual/actual ICMA following unadjusted</i> (numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Digitali diviso per il prodotto fra (i) il numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Digitali e (ii) il numero di Date di Pagamento Interessi Digitali che ricorrono in un anno di durata delle Obbligazioni per il periodo in cui sono fruttifere di interessi digitali, e quindi uno, senza considerare spostamenti dovuti alla circostanza che una Data di Pagamento Interessi Digitali possa cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2).

(iii)	Tasso Digitale	<p>per la prima Cedola Digitale: 6,40% p.a., al verificarsi della Condizione Digitale, altrimenti 0%;</p> <p>per la seconda Cedola Digitale: 6,40% p.a. al verificarsi della Condizione Digitale, altrimenti 0%;</p> <p>per la terza Cedola Digitale: 6,40% p.a. al verificarsi della Condizione Digitale, altrimenti 0%;</p> <p>per la quarta Cedola Digitale: 6,40% p.a. al verificarsi della Condizione Digitale, altrimenti 0%;</p> <p>per la quinta Cedola Digitale: 6,40% p.a. al verificarsi della Condizione Digitale, altrimenti 0%.</p>																		
(iv)	Condizione Digitale	Per ciascuna Cedola Digitale, la Condizione Digitale è una Condizione Performance Podium																		
(v.A)	Condizione Performance Singola																			
(v.B)	Condizione Performance Podium	<p>Applicabile</p> <p><u>Per ciascuna Cedola Digitale, ai fini del verificarsi della Condizione Performance Podium, la Performance di TUTTI i 5 Sottostanti dovrà, alla relativa Data di Osservazione Finale, essere superiore o pari alla Performance Barriera, sicchè laddove la Performance anche di uno solo dei 5 Sottostanti risulti inferiore alla Performance Barriera, la Condizione Performance Podium NON sarà verificata e l'importo della relativa Cedola Digitale sarà pari a zero</u></p>																		
	Sottostante/Paniere sottostante	<p>I Sottostanti sono le seguenti 5 azioni ordinarie (ciascuna un "Sottostante" o un' "azione Sottostante" e ciascun emittente della stessa la "Società Emittente")</p> <table border="0" data-bbox="411 1245 1015 1413"> <tr> <td>i</td> <td>Azione ordinaria</td> <td>Codice Bloomberg</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>E.ON</td> <td>EOAN GR</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>GDF SUEZ</td> <td>GSZ FP</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>ENEL</td> <td>ENEL IM</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>IBERDROLA</td> <td>IBE SM</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>RWE AG</td> <td>RWE GR</td> </tr> </table> <p>Informazioni su ciascun Sottostante e sul suo recente andamento sono disponibili presso i principali fornitori di informazioni finanziarie, come Reuters e Bloomberg, e sul sito web della relativa Società Emittente.</p>	i	Azione ordinaria	Codice Bloomberg	1	E.ON	EOAN GR	2	GDF SUEZ	GSZ FP	3	ENEL	ENEL IM	4	IBERDROLA	IBE SM	5	RWE AG	RWE GR
i	Azione ordinaria	Codice Bloomberg																		
1	E.ON	EOAN GR																		
2	GDF SUEZ	GSZ FP																		
3	ENEL	ENEL IM																		
4	IBERDROLA	IBE SM																		
5	RWE AG	RWE GR																		
	Performance del Sottostante/del Paniere Sottostante	<p>La Performance di ciascun Sottostante è calcolata secondo la seguente formula</p> $\text{Performance Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$																		
	Performance Barriera	<p>La Performance Barriera è pari:</p> <p>per la prima Cedola Digitale, allo 0%;</p> <p>per la seconda Cedola Digitale, allo 0%;</p> <p>per la terza cedola Digitale, allo 0%;</p>																		

		<p>per la quarta Cedola Digitale, allo 0%;</p> <p>per la quinta Cedola Digitale, allo 0%.</p>
	Intervallo di Riferimento	Non è previsto un Intervallo di Riferimento
	Fattore Moltiplicatore P	1 (100%)
	Data di Osservazione Iniziale	<p>La Data di Osservazione Iniziale è, per ciascuna Cedola Digitale, il 30 settembre 2013</p> <p>Qualora la Data di Osservazione Iniziale non sia un Giorno Programmato di Negoziazione per una o più azioni Sottostanti, per tali azioni Sottostanti la Data di Osservazione Iniziale sarà spostata al relativo Giorno Programmato di Negoziazione immediatamente successivo.</p> <p>“Giorno Programmato di Negoziazione” sta ad indicare, con riferimento ad un’azione Sottostante, un giorno in cui sia previsto che la Borsa ed il Mercato dei Derivati relativi a tale azione Sottostante debbano, secondo il proprio calendario, essere aperti e funzionanti per le proprie sessioni regolari di negoziazione.</p> <p>“Borsa” sta ad indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) con riferimento all’azione E.ON: XETRA; (ii) con riferimento all’azione GDF SUEZ: Euronext Parigi; (iii) con riferimento all’azione ENEL: l’MTA (Mercato Telematico Azionario) di Borsa Italiana S.p.A.; (iv) con riferimento all’azione IBERDROLA: la Bolsa de Madrid; (v) con riferimento all’azione RWE AG: XETRA; <p>ovvero ogni similare mercato di strumenti finanziari che, nella durata del Prestito Obbligazionario, venga a sostituire il mercato sopraindicato ovvero ogni altro mercato sul quale le negoziazioni sulla relativa azione Sottostante siano trasferite anche in via temporanea (ed in tale ultima ipotesi sempre che a giudizio dell’Agente di Calcolo sussistano su tale mercato similari condizioni di liquidità delle contrattazioni su tale azione Sottostante).</p> <p>“Mercato dei Derivati” sta ad indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) con riferimento all’azione E.ON: l’Eurex Exchange; (ii) con riferimento all’azione GDF SUEZ: Euronext Parigi; (iii) con riferimento all’azione ENEL: l’IDEM (Italian Derivatives Market) di Borsa Italiana S.p.A.; (iv) con riferimento all’azione IBERDROLA: il MEFF; (v) con riferimento all’azione RWE AG: l’Eurex Exchange; <p>ovvero ogni similare mercato di strumenti finanziari derivati che, nella durata del Prestito Obbligazionario, venga a sostituire il mercato sopraindicato ovvero ogni altro mercato sul quale le negoziazioni sui contratti derivati relativi alla relativa azione Sottostante siano trasferite anche in via temporanea (ed in tale ultima ipotesi sempre che a giudizio dell’Agente di Calcolo sussistano su tale mercato similari condizioni di liquidità delle contrattazioni su strumenti finanziari derivati relativi alla relativa azione Sottostante).</p>

<p>Data di Osservazione Finale</p>	<p>La Data di Osservazione Finale è:</p> <p>per la prima Cedola Digitale, il 16 settembre 2015;</p> <p>per la seconda Cedola Digitale, il 16 settembre 2016;</p> <p>per la terza cedola Digitale, il 16 settembre 2017;</p> <p>per la quarta Cedola Digitale, il 16 settembre 2018;</p> <p>per la quinta Cedola Digitale, il 16 settembre 2019.</p> <p>Qualora una Data di Osservazione Finale non sia un Giorno Programmato di Negoziazione (come sopra definito), per una o più azioni Sottostanti, per tali azioni Sottostanti la relativa Data di Osservazione Finale sarà spostata al relativo Giorno Programmato di Negoziazione immediatamente successivo. In nessun caso, per effetto di quanto precede, una Data di Osservazione Finale potrà comunque essere successiva alla relativa Data Limite, sicchè, laddove per effetto di quanto precede, una Data di Osservazione Finale dovesse essere successiva alla Data Limite, tale Data di Osservazione Finale coinciderà con la, e non sarà successiva alla, Data Limite.</p> <p>“Data Limite” sta ad indicare:</p> <p>per la prima Data di Osservazione Finale, il 28 settembre 2015;</p> <p>per la seconda Data di Osservazione Finale, il 28 settembre 2016;</p> <p>per la terza Data di Osservazione Finale, il 28 settembre 2017;</p> <p>per la quarta Data di Osservazione Finale, il 27 settembre 2018;</p> <p>per la quinta Data di Osservazione Finale, il 26 settembre 2019.</p>
<p>Date di Osservazione Intermedie Iniziali</p>	<p>Non sono previste Date di Osservazione Intermedie Iniziali</p>
<p>Date di Osservazione Intermedie Finali</p>	<p>Non sono previste Date di Osservazione Intermedie Finali</p>
<p>Valore del Sottostante</p>	<p>Per ciascuna azione Sottostante, ad eccezione dell’azione ENEL, il prezzo ufficiale di chiusura di tale azione Sottostante sulla relativa Borsa all’Orario di Rilevazione.</p> <p>Per l’azione sottostante ENEL, il prezzo di riferimento di tale azione sulla relativa Borsa (l’MTA di Borsa Italiana S.p.A.) all’Orario di Rilevazione.</p> <p>“Orario di Rilevazione” sta ad indicare, con riferimento ad un’azione Sottostante, l’Orario Programmato di Chiusura sulla relativa Borsa per tale azione.</p> <p>“Orario Programmato di Chiusura” sta ad indicare, con riferimento ad una Borsa o ad un Mercato dei Derivati e ad un Giorno Programmato di Negoziazione, l’orario giornaliero programmato di chiusura a tale data su tale Borsa o sul Mercato dei Derivati, senza prendere in riferimento sessioni di negoziazione c.d. <i>after hours</i> o comunque sessioni di negoziazione successive alle regolari sessioni di negoziazione.</p>

	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale	<p>Per ciascuna azione Sottostante, la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Iniziale è rappresentata dalla relativa Borsa.</p> <p>L'Agente di Calcolo provvederà a determinare per la Data di Osservazione Iniziale il prezzo ufficiale di chiusura (ovvero, con riferimento all'azione ENEL, il prezzo di riferimento) a tale data di ciascuna azione Sottostante quale pubblicato dalla relativa Borsa all'Orario di Rilevazione sui principali provider informativi.</p>
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Finale	<p>Per ciascuna azione Sottostante, la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Finale è rappresentata dalla relativa Borsa.</p> <p>L'Agente di Calcolo provvederà a determinare per ciascuna Data di Osservazione Finale il prezzo ufficiale di chiusura (ovvero, con riferimento all'azione ENEL, il prezzo di riferimento) a tale data di ciascuna azione Sottostante quale pubblicato dalla relativa Borsa all'Orario di Rilevazione sui principali provider informativi.</p>
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Iniziale	Non sono previste Date di Osservazione Intermedie Iniziali e quindi non sono previsti Valori di Riferimento Intermedi Iniziali.
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Finale	Non sono previste Date di Osservazione Intermedie Finali e quindi non sono previsti Valori di Riferimento Intermedi Finali.
(v.C)	Condizione Differenziale Performance	
(v.D)	Condizione Valore Singolo	
(v.E)	Condizione Valore Podium	
(v.F)	Condizione Differenziale Valore	

(vi)	Eventi di Turbativa relativi al Sottostante/al Valore del Sottostante	<p>Qualora alla Data di Osservazione Iniziale si verifichi o persista un Evento di Turbativa, la Data di Osservazione Iniziale per ciascuna azione Sottostante in relazione alla quale non si sia verificato o non persista un Evento di Turbativa sarà rappresentata dalla Data Programmata di Osservazione Iniziale, mentre la Data di Osservazione Iniziale per ciascuna azione Sottostante in relazione alla quale si sia verificato o persista un Evento di Turbativa (tale azione di seguito anche l' "Azione Interessata") sarà rappresentata dal primo Giorno Programmato di Negoziazione immediatamente successivo nel quale non si sia verificato o non persista un Evento di Turbativa in relazione all'Azione Interessata. In nessun caso, comunque, la Data di Osservazione Iniziale effettiva potrà essere posteriore all'ottavo Giorno Programmato di Negoziazione successivo alla Data Programmata di Osservazione Iniziale. Conseguentemente, laddove l'Evento di Turbativa sussista o persista anche in tale ottavo Giorno Programmato di Negoziazione successivo alla Data Programmata di Osservazione Iniziale (i) tale ottavo Giorno Programmato di Negoziazione sarà comunque considerato la Data di Osservazione Iniziale relativamente all'Azione Interessata, indipendentemente dalla circostanza che a tale data si sia verificato o persista un Evento di Turbativa e (ii) l'Agente di Calcolo procederà comunque alla determinazione del prezzo ufficiale di chiusura a tale data della relativa Azione Interessata (ovvero, laddove l'Azione Interessata sia l'ENEL, del prezzo di riferimento), utilizzando, in relazione all'Azione Interessata, la propria stima in buona fede del valore di tale azione Sottostante all'Orario di Rilevazione in tale ottavo Giorno Programmato di Negoziazione.</p> <p>Qualora ad una Data di Osservazione Finale si verifichi o persista un Evento di Turbativa, la relativa Data di Osservazione Finale per ciascuna azione Sottostante in relazione alla quale non si sia verificato o non persista un Evento di Turbativa sarà rappresentata dalla Data Programmata di Osservazione Finale, mentre la Data di Osservazione Finale per ciascuna azione Sottostante in relazione alla quale si sia verificato o persista un Evento di Turbativa (tale azione di seguito anche l' "Azione Interessata") sarà rappresentata dal primo Giorno Programmato di Negoziazione immediatamente successivo nel quale non si sia verificato o non persista un Evento di Turbativa in relazione all'Azione Interessata. In nessun caso, comunque, la Data di Osservazione Finale effettiva potrà essere posteriore all'ottavo Giorno Programmato di Negoziazione successivo alla Data Programmata di Osservazione Finale ovvero posteriore alla Data Limite (ove antecedente a tale ottavo Giorno). Conseguentemente, laddove l'Evento di Turbativa sussista o persista anche in tale ottavo Giorno Programmato di Negoziazione successivo alla Data Programmata di Osservazione Finale (ovvero, ove antecedente a tale ottavo Giorno, anche alla Data Limite) (i) tale ottavo Giorno Programmato di Negoziazione (ovvero, ove antecedente, la Data Limite) sarà comunque considerato la relativa Data di Osservazione Finale relativamente all'Azione Interessata, indipendentemente dalla circostanza che a tale data si sia verificato o persista un Evento di Turbativa e (ii) l'Agente di Calcolo procederà comunque alla determinazione del prezzo ufficiale di chiusura (ovvero, laddove l'Azione Interessata sia l'ENEL, del prezzo di riferimento) a tale data (ovvero, ove antecedente a tale ottavo giorno, a tale Data Limite) della relativa Azione Interessata, utilizzando, in relazione all'Azione Interessata, la propria stima in buona fede del valore di tale azione Sottostante all'Orario di Rilevazione in tale ottavo Giorno Programmato di Negoziazione (ovvero, ove antecedente a tale ottavo Giorno, in tale Data Limite).</p> <p>"Data Programmata di Osservazione Finale" sta ad indicare la data che avrebbe dovuto essere una Data di Osservazione Finale e che non lo è stata in ragione del verificarsi o persistere a tale data di un Evento di Turbativa.</p> <p>"Data Programmata di Osservazione Iniziale" sta ad indicare la data che avrebbe dovuto essere la Data di Osservazione Iniziale e che non lo è stata in ragione del verificarsi o persistere a tale data di un Evento di Turbativa.</p> <p>L'eventuale verificarsi di un Evento di Turbativa e lo spostamento della Data di Osservazione Iniziale o di una Data di Osservazione Finale rispetto a quanto originariamente previsto così come l'eventuale determinazione autonoma da parte dell'Agente di Calcolo di una stima dell'azione Sottostante a valere quale prezzo di chiusura o prezzo di riferimento dell'azione Sottostante, verranno comunque resi tempestivamente noti dall'Emittente agli obbligazionisti.</p> <p>"Evento di Turbativa" sta ad indicare, con riferimento ad una qualsiasi data e ad un'azione Sottostante, l'accertamento da parte dell'Agente di Calcolo, secondo il proprio giudizio, del verificarsi in tale data di una qualsiasi delle circostanze di seguito indicate con riferimento a tale azione Sottostante:</p> <p>a) la mancata apertura in un Giorno Programmato di Negoziazione della relativa Borsa o del relativo Mercato dei Derivati per le proprie regolari negoziazioni;</p> <p>b) l'imposizione, durante l'ora che precede l'Orario di Rilevazione, da parte delle competenti autorità di mercato di</p>
------	--	--

		<p>una sospensione o di una limitazione nella relativa Borsa quanto alle contrattazioni sull'azione Sottostante;</p> <p>c) il verificarsi sulla relativa Borsa, durante l'ora che precede l'Orario di Rilevazione, di un qualsiasi evento che impedisca o comunque significativamente limiti la possibilità dei partecipanti a tale Borsa di effettuare operazioni sull', ovvero ottenere comunque valori di mercato relativamente all', azione Sottostante;</p> <p>d) la chiusura della relativa Borsa in un Giorno di Mercato Aperto prima dell'Orario Programmato di Chiusura (salvo che tale chiusura anticipata rispetto all'Orario Programmato di Chiusura sia stata comunicata con almeno un'ora di anticipo rispetto alla effettiva chiusura anticipata e comunque con almeno un'ora di anticipo rispetto al tempo limite per l'immissione nella relativa Borsa di proposte di negoziazione con esecuzione all'Orario di Rilevazione).</p> <p>Si specifica che non costituisce Evento di Turbativa la circostanza che una Borsa sia chiusa per le sue sessioni di negoziazione ovvero chiuda anticipatamente ai termini che precedono le sessioni di negoziazione, laddove tale chiusura cada in un giorno che non è un Giorno di Mercato Aperto (come di seguito definito).</p> <p>e) l'imposizione, durante l'ora che precede l'Orario di Rilevazione, da parte delle competenti autorità di mercato di una sospensione o di una limitazione nel Mercato dei Derivati quanto alle contrattazioni sugli strumenti finanziari derivati relativi all'azione Sottostante (sia per ragioni relative ad oscillazione dei prezzi di tali strumenti in eccesso rispetto ai limiti imposti dal relativo Mercato dei Derivati che per altre ragioni);</p> <p>f) il verificarsi sul Mercato dei Derivati, durante l'ora che precede l'Orario di Rilevazione, di un qualsiasi evento che impedisca o comunque significativamente limiti la possibilità dei partecipanti a tale Mercato di effettuare operazioni su, ovvero ottenere comunque valori di mercato relativamente a, strumenti finanziari derivati relativi all'azione Sottostante;</p> <p>g) la chiusura del Mercato dei Derivati in un Giorno di Mercato Aperto prima dell'Orario Programmato di Chiusura (salvo che tale chiusura anticipata rispetto all'Orario Programmato di Chiusura sia stata comunicata con almeno un'ora di anticipo rispetto alla effettiva chiusura anticipata e comunque con almeno un'ora di anticipo rispetto al tempo limite per l'immissione nel Mercato dei Derivati di proposte di negoziazione con esecuzione all'Orario di Rilevazione).</p> <p>Si specifica che non costituisce Evento di Turbativa la circostanza che un Mercato dei Derivati sia chiuso per le sue sessioni di negoziazione ovvero chiuda anticipatamente ai termini che precedono le sessioni di negoziazione, laddove tale chiusura cada in un giorno che non è un Giorno di Mercato Aperto (come di seguito definito).</p> <p>“Giorno di Mercato Aperto” sta ad indicare, in relazione ad un'azione Sottostante, un Giorno Programmato di Negoziazione nel quale la Borsa ed il Mercato dei Derivati relativi a tale azione Sottostante sono aperti e funzionanti per le proprie sessioni regolari di negoziazione (indipendentemente dalla circostanza che qualsiasi di tali Borse o Mercati dei Derivati chiudano prima dell'Orario Programmato di Chiusura).</p>
(vii)	Eventi Straordinari relativi al Sottostante/al Valore del Sottostante	<p><i>Potenziali Eventi Straordinari</i></p> <p>Al verificarsi di un Potenziale Evento Straordinario in relazione ad un'azione Sottostante, l'Agente di Calcolo valuterà ragionevolmente e secondo buona fede se tali Eventi hanno un effetto distorsivo sul valore teorico della relativa azione Sottostante e se del caso effettuerà le eventuali rettifiche ai Valori di Riferimento della relativa azione Sottostante anche operando in conformità a quanto determinato dalla relativa Borsa o Mercato dei Derivati ovvero in mancanza, determinerà in buona fede le eventuali appropriate rettifiche od azioni da effettuarsi. Tali rettifiche saranno in ogni caso improntate alla buona fede ed alla prassi di mercato e saranno volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi e saranno effettive alla data stabilita dall'Agente di Calcolo.</p> <p>Le determinazioni apportate dall'Agente di Calcolo verranno comunque rese tempestivamente note dall'Emittente agli obbligazionisti.</p> <p>Per “Potenziale Evento Straordinario”, in relazione ad un' azione Sottostante, si intende qualsiasi dei seguenti</p>

eventi:

(i) un frazionamento, un raggruppamento od una riclassificazione di tale azione Sottostante (salvo che tali eventi risultino da una Fusione) o una distribuzione gratuita ovvero sotto forma di dividendi di tale azione Sottostante destinati agli azionisti pro tempore, tramite bonus, aumenti di capitale ovvero altre simili attribuzioni;

(ii) una distribuzione, od attribuzione sotto forma di dividendi, ai possessori pro tempore della relativa azione Sottostante, di (a) tale azione Sottostante (b) altro capitale sociale o titoli che garantiscano il diritto al pagamento dei dividendi e/o di proventi da liquidazione in caso di liquidazione della relativa Società Emittente, in parti uguali o proporzionali, a similari pagamenti da effettuarsi ai possessori dell' azione Sottostante, o (c) azioni o altri titoli di altro emittente acquistati o posseduti (direttamente o indirettamente) dalla relativa Società Emittente quale risultato di uno *spin-off* (separazione/scissione) o di altre operazioni simili o (d) qualsiasi altro tipo di titoli, diritti o warrants o altri beni, in ogni caso contro pagamento (in contanti o altro tipo di corrispettivo) ad un prezzo inferiore a quello prevalente sul mercato come determinato dall'Agente di Calcolo;

(iii) una distribuzione straordinaria di dividendi, come determinata dall'Agente di Calcolo;

(iv) la richiesta da parte della relativa Società Emittente di versamento di importi in relazione ad azioni Sottostanti che non siano state completamente liberate;

(v) un riacquisto da parte della relativa Società Emittente o di una società da essa controllata di azioni Sottostanti, sia attraverso utili o capitale ed indipendentemente dalla circostanza che il corrispettivo venga pagato in contanti, tramite titoli o altrimenti;

(vi) con riferimento alla relativa Società Emittente, un evento che abbia come effetto l'attribuzione di diritti sociali o la separazione di tali diritti dalle azioni ordinarie o da qualsiasi altra tipologia di azioni della Società Emittente ai sensi di un piano di attribuzione di diritti sociali ovvero di intese dirette ad impedire acquisizioni ostili che prevedano, al verificarsi di determinate condizioni, la distribuzione di azioni privilegiate, warrants, strumenti di debito o diritti di opzione ad un prezzo inferiore al valore di mercato, come determinato dall'Agente di Calcolo, a condizione che qualsiasi rettifica operata come conseguenza di un simile evento venga successivamente rettificata a seguito dello spirare di tali diritti;

(vii) ogni altro evento che possa avere come effetto un aumento od una riduzione del valore teorico dell' azione Sottostante.

Altri Eventi Straordinari

Al verificarsi di una Fusione, Scissione, Offerta Pubblica, Nazionalizzazione, Insolvenza, De-Listing si applicheranno le disposizioni seguenti:

(A) in ipotesi di Fusione, sempre che non si verta in tema di Fusione Inversa e laddove l'oggetto del concambio per la relativa azione Sottostante consista (o, ad opzione del detentore di tale azione Sottostante, possa consistere) esclusivamente in Nuove Azioni, le Nuove Azioni e la società emittente tali Nuove Azioni saranno considerati come la relativa azione Sottostante e la relativa Società Emittente, e l'Agente di calcolo provvederà, ove necessario, all'effettuazione di rettifiche ai termini delle Obbligazioni, fermo restando tuttavia che: (i) nessuna rettifica sarà effettuata al fine di prendere in considerazione esclusivamente variazioni nella volatilità, dividendi attesi, tassi d'interesse sul prestito di azioni o nella liquidità della relativa azione Sottostante e (ii) nell'ipotesi di Fusione fra due o più Società Emittenti azioni Sottostanti, le previsioni di sostituzione di seguito riportate troveranno applicazione con riferimento alle azioni Sottostanti in relazione alle quali si sia verificata la Fusione ad eccezione di una azione Sottostante come determinata dall'Agente di calcolo;

(B) in ipotesi di Scissione, sicché ad esito di tale evento vi siano più azioni Sottostanti risultanti dalla Scissione, solo una delle azioni Sottostanti risultanti dalla Scissione sarà rappresentata quale azione Sottostante le

Obbligazioni (come determinato dall'Agente di calcolo successivamente alla pubblica comunicazione da parte della relativa Società Emittente dei termini della Scissione);

(C) in ipotesi di Offerta Pubblica, Nazionalizzazione, Insolvenza, De-Listing o Fusione (e sempre che in tale ultima ipotesi non si applichino le previsioni di cui sub (A)), l'azione Sottostante in relazione alla quale si sia verificato l'evento di Offerta Pubblica, Nazionalizzazione, Insolvenza, De-Listing o Fusione (l'"azione Sottostante da sostituire") sarà sostituita dall'azione Sottostante sostitutiva, ed in ragione di tale sostituzione l'azione Sottostante sostitutiva costituirà un'azione Sottostante ed il suo emittente la Società Emittente, e l'Agente di calcolo procederà a effettuare le rettifiche ai termini e condizioni delle Obbligazioni che ritenga necessarie al fine di mantenere per quanto possibile immutato il valore economico delle Obbligazioni e correggere per quanto possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario. Tali rettifiche potranno comprendere (a titolo meramente esemplificativo) rettifiche al Valore di Riferimento Iniziale alla Data di Osservazione Iniziale dell'azione Sottostante sostitutiva al fine di prendere in considerazione l'andamento dell'azione Sottostante da sostituire dalla Data di Osservazione Iniziale alla Data dell'Evento, in conformità alla seguente formula:

$$\text{Azione}_{i0} = \text{Prezzo di sostituzione} \times (\text{Azione interessata}_{\text{iniziale}} / \text{Azione interessata}_{\text{finale}})$$

laddove,

"Azione_{i0}" sta a indicare il Valore di Riferimento Iniziale rettificato alla Data di Osservazione Iniziale dell'azione Sottostante sostitutiva;

"Prezzo di sostituzione" sta ad indicare il Valore di Riferimento dell'azione Sottostante sostitutiva alla Data dell'Evento, come determinato dall'Agente di calcolo;

"Azione interessata_{iniziale}" sta ad indicare l'originario Valore di Riferimento dell'azione Sottostante da sostituire alla Data di Osservazione Iniziale;

"Azione interessata_{finale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento dell'azione Sottostante da sostituire alla Data dell'Evento, come determinato dall'Agente di Calcolo;

"Data dell'Evento" sta ad indicare la data alla quale la sostituzione ha effetto.

Nell'ipotesi in cui vi siano più di un'azione Sottostante interessata in relazione a una Fusione, l'Agente di calcolo selezionerà una delle azioni Sottostanti interessate al fine di determinare l'Azione interessata_{iniziale} e l'Azione interessata_{finale}.

"azione Sottostante sostitutiva" sta ad indicare un'azione selezionata dall'Agente di Calcolo che rispetta per quanto possibile le seguenti due condizioni:

1. tale azione è quotata, negoziata o comunque trattata su un primario mercato o sistema di quotazione situato nella medesima area valutaria del mercato o del sistema di quotazione nei quali l'azione Sottostante da sostituire sia quotata, negoziata o comunque trattata; e
2. la società emittente tale azione esercita sostanzialmente la medesima attività della società emittente l'azione Sottostante da sostituire.

Laddove più di una azione rispetti tali condizioni, l'Agente di calcolo selezionerà l'azione che, immediatamente prima dell'evento che ha determinato la sostituzione, sia più simile all'azione Sottostante da sostituire prendendo in considerazione i seguenti criteri:

1. il merito creditizio della nuova Società Emittente; e
2. la volatilità implicita e la liquidità della nuova azione Sottostante.

"Nuove Azioni" sta ad indicare azioni ordinarie o comuni, siano esse dell'entità o della persona (diversa

dall'Emittente) coinvolta nella Fusione o nella presentazione dell'Offerta Pubblica o di una terza parte, che siano, o che è previsto che lo siano a breve, (i) quotate, negoziate o comunque trattate su una Borsa o un sistema di quotazione situati nello stesso paese della relativa Borsa (o, qualora la Borsa sia all'interno dell'Unione europea, in qualsiasi Stato Membro dell'Unione europea) e (ii) non soggette a controlli relativi al cambio valuta, limitazioni di negoziazione o altre limitazioni similari.

Ai fini di quanto precede:

“De-Listing” indica, in relazione ad un'azione Sottostante, la situazione per cui la relativa Borsa annuncia che, ai sensi della regolamentazione di tale Borsa, l'azione in oggetto cessa (o cesserà) di essere negoziata o quotata su tale Borsa per qualsiasi ragione (diversa da una Fusione o una Offerta Pubblica) e che detta azione non sarà immediatamente ri-negoziata o ri-quotata su un sistema di scambi o quotazione nel medesimo paese della relativa Borsa (o nel caso in cui la Borsa si trovi all'interno dell'Unione Europea, in un qualsiasi Stato dell'Unione Europea).

“Fusione” indica, in relazione ad un'azione Sottostante, ogni:

(i) riclassificazione o cambio di tale azione Sottostante che dia come risultato un trasferimento o un impegno irrevocabile a trasferire tutte tali azioni Sottostanti in circolazione ad un' altra persona fisica o giuridica; o

(ii) l'unione, l'accorpamento, la fusione o scambio azionario vincolante della Società Emittente con o in un'altra persona giuridica (diversi da un' unione, accorpamento, fusione o scambio azionario vincolante in cui la Società Emittente sia il successore od avente causa e che non dia come risultato una riclassificazione o cambiamento di tutte tali azioni Sottostanti in circolazione); o

(iii) offerta pubblica di acquisto, offerta pubblica di scambio, sollecitazione, proposta o altri eventi, promossi da qualsiasi persona fisica o giuridica al fine di acquistare o ottenere in altro modo il 100% delle azioni Sottostanti in circolazione della Società Emittente e che dia come risultato un trasferimento o un impegno irrevocabile a trasferire tutte tali azioni Sottostanti (diverse dalle azioni Sottostanti già possedute o controllate da tale altra persona fisica o giuridica); o

(iv) una unione, accorpamento, fusione o scambio azionario vincolante posto in essere dalla Società Emittente o dalle sue società controllate con o in un'altra entità in cui la Società Emittente sia il successore od avente causa, che non abbia come risultato una riclassificazione o cambiamento di tutte tali azioni Sottostanti in circolazione ma comporti, quale effetto, che le azioni Sottostanti ancora in circolazione (diverse dalle azioni Sottostanti già possedute o controllate da tali diverse persone giuridiche o fisiche), immediatamente prima di tale evento, rappresentino un valore inferiore al 50% delle azioni Sottostanti in circolazione successivamente a tale evento (tale ipotesi (iv) anche una “Fusione Inversa”).

“Insolvenza” indica, in relazione ad un'azione Sottostante, che, a causa di una messa in liquidazione volontaria o giudiziale, fallimento, insolvenza, scioglimento o liquidazione o ogni altro analogo evento che riguardi la relativa Società Emittente, (A) è fatto obbligo che tutte le azioni Sottostanti di tale Società Emittente siano trasferite ad un amministratore fiduciario, ad un liquidatore o altro simile pubblico ufficiale o (B) ai possessori delle azioni Sottostanti di tale Società Emittente è fatto divieto per legge di trasferire tali azioni.

“Nazionalizzazione” indica, in relazione ad un'azione Sottostante, che tutte le azioni Sottostanti o effettivamente tutti i beni della relativa Società Emittente vengano nazionalizzati, espropriati ovvero sia stato richiesto che dette azioni vengano trasferite ad autorità pubbliche, autorità enti o soggetti comunque strumentali a questi ultimi.

“Offerta Pubblica” indica, in relazione ad un'azione Sottostante, offerte di acquisto e di scambio, sollecitazioni, proposte o altri eventi da parte di persone giuridiche o fisiche che abbiano come risultato l'acquisto, l'ottenimento o il diritto ad ottenere, mediante conversione degli strumenti finanziari ovvero in altro modo, più del 10% e comunque meno del 100% delle azioni con diritto di voto della relativa Società Emittente, come determinato dall'Agente di Calcolo sulla base della documentazione presentata presso autorità di controllo pubbliche o

		<p>indipendenti o di altre informazioni che l'Agente di Calcolo ritenga rilevanti.</p> <p>“Scissione” indica, in relazione ad un’azione Sottostante, che la relativa Società Emittente è oggetto di scissione, incluso, a titolo meramente esemplificativo, l’ipotesi di spin-off, scissione o altra operazione similare.</p>																		
(viii)	Pubblicazioni erranee dei Valori del Sottostante	<p>Qualora nella durata delle Obbligazioni, un qualsiasi prezzo di un’azione Sottostante rilevato ad una Data di Osservazione Finale ovvero alla Data di Osservazione Iniziale dall’Agente di Calcolo ed utilizzato quale prezzo di chiusura (ovvero, con riferimento all’azione Sottostante ENEL, quale prezzo di riferimento) ai fini della determinazione della Cedola Digitale venga ad essere successivamente corretto dalla relativa Borsa, l’Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo della Cedola Digitale, alla rilevazione quale corretta, e tale rilevazione corretta costituirà il prezzo di chiusura (ovvero, con riferimento all’azione Sottostante ENEL, il prezzo di riferimento) per la relativa Data di Osservazione Finale o la Data di Osservazione Iniziale per le finalità delle presenti Condizioni Definitive, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata. Per le finalità che precedono, una rilevazione corretta sarà considerata come pubblicata tempestivamente qualora il periodo di tempo intercorrente fra l’originaria errata pubblicazione e la successiva pubblicazione corretta risulti non superiore al normale ciclo di liquidazione e regolamento delle operazioni sulla relativa azione Sottostante eseguite sulla relativa Borsa e comunque la successiva pubblicazione corretta abbia luogo non oltre la relativa Data Limite.</p>																		
(ix)	Effetto Consolidamento	Non è previsto alcun Effetto Consolidamento																		
(x)	Effetto Memoria	<p>È previsto un Effetto Memoria per tutte le Cedole Digitali.</p> <p>Laddove la Condizione Performance Podium non si verifichi in relazione ad una Cedola Digitale (ovvero a più Cedole Digitali consecutive), il portatore dell’Obbligazione avrà comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento Interessi Digitali successiva in relazione alla quale la Condizione risulti soddisfatta, una Cedola Digitale il cui valore tenga conto dell’ammontare non corrisposto a valere sulla Cedola Digitale immediatamente precedente (ovvero sulle Cedole Digitali immediatamente precedenti) in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione.</p> <p>In via esemplificativa, assumendo che la Condizione Digitale non si verifichi in relazione alla prima ed alla seconda Cedola Digitale, ma si verifichi in relazione alla terza Cedola Digitale, non si verifichi in relazione alla quarta Cedola Digitale ma si verifichi nuovamente in relazione alla quinta Cedola Digitale, l’importo delle Cedole Digitali, per ciascuna Obbligazione di Euro 1.000 di Valore Nominale Unitario sarà come segue:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Data di Pagamento Interessi Digitali</th> <th>Condizione Digitale verificata</th> <th>Importo Cedola Digitale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>30 settembre 2015</td> <td>La Condizione Digitale non si verifica</td> <td>Zero</td> </tr> <tr> <td>30 settembre 2016</td> <td>La Condizione Digitale non si verifica</td> <td>Zero</td> </tr> <tr> <td>30 settembre 2017</td> <td>La Condizione Digitale si verifica</td> <td>Euro 192 (64+64+64)</td> </tr> <tr> <td>30 settembre 2018</td> <td>La Condizione Digitale non si verifica</td> <td>Zero</td> </tr> <tr> <td>30 settembre 2019</td> <td>La Condizione Digitale si verifica</td> <td>Euro 128 (64+64)</td> </tr> </tbody> </table>	Data di Pagamento Interessi Digitali	Condizione Digitale verificata	Importo Cedola Digitale	30 settembre 2015	La Condizione Digitale non si verifica	Zero	30 settembre 2016	La Condizione Digitale non si verifica	Zero	30 settembre 2017	La Condizione Digitale si verifica	Euro 192 (64+64+64)	30 settembre 2018	La Condizione Digitale non si verifica	Zero	30 settembre 2019	La Condizione Digitale si verifica	Euro 128 (64+64)
Data di Pagamento Interessi Digitali	Condizione Digitale verificata	Importo Cedola Digitale																		
30 settembre 2015	La Condizione Digitale non si verifica	Zero																		
30 settembre 2016	La Condizione Digitale non si verifica	Zero																		
30 settembre 2017	La Condizione Digitale si verifica	Euro 192 (64+64+64)																		
30 settembre 2018	La Condizione Digitale non si verifica	Zero																		
30 settembre 2019	La Condizione Digitale si verifica	Euro 128 (64+64)																		

9	Cedole Fisse	Le Obbligazioni corrisponderanno una Cedola Fissa
(i)	Date di Pagamento Interessi Fissi	30 settembre 2014
(ii)	Tasso di Interesse Fisso	Il Tasso di Interesse Fisso è il 5,10% p.a.
(iii)	Convenzione di Calcolo Interessi Fissi	<i>Actual/actual ICMA following unadjusted</i> (numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Fissi diviso per il prodotto fra (i) il numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Fissi e (ii) il numero di Date di Pagamento Interessi Fissi che ricorrono in un anno di durata delle Obbligazioni per il periodo in cui sono fruttifere di interessi fissi, e quindi uno, senza considerare spostamenti dovuti alla circostanza che una Data di Pagamento Interessi Fissi possa cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2).
(iv)	Importo della Cedola Fissa	Euro 51 per ciascuna Obbligazione di Euro 1.000 di Valore Nominale Unitario.
10	Cedole Variabili	Le Obbligazioni non corrisponderanno alcuna Cedola Variabile
11	Agente di Calcolo	Banca IMI S.p.A., con sede in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
12	Calendario Giorni Lavorativi Bancari	Giorni Lavorativi (diversi dal sabato e dalla domenica) secondo il calendario TARGET2
13	Data di Scadenza	30 settembre 2019. La durata delle Obbligazioni è quindi pari a 6 (sei) anni
14	Importo di rimborso alla Data di Scadenza	100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario

15	Tasso di rendimento effettivo e metodo di calcolo	<p>In ragione della variabilità delle Cedole Digitali, il rendimento effettivo delle Obbligazioni non può essere predeterminato.</p> <p>Assumendo che tutte e cinque le Cedole Digitali siano pari a zero, il rendimento annuo lordo delle Obbligazioni sarebbe pari all'0,868% p.a. (0,691% p.a. al netto dell'imposta sostitutiva del 20,00%).</p> <p>Tale rendimento è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei valori attuali dei flussi di cassa delle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa. Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente della capacità di far fronte, con riferimento alle Obbligazioni, ai pagamenti degli interessi ed al rimborso del capitale (eventi di credito).</p>
16	Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data 2 luglio 2013.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione
2	Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte, eventuale facoltà di aumentare l'importo e modalità per la comunicazione dell'aumento	<p>L'importo nominale complessivo massimo offerto del Prestito è pari a Euro 150.000.000, per un totale di massime n. 150.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro 1.000.</p> <p>L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni che saranno effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore.</p>
3	Periodo di Offerta, eventuale facoltà di proroga e chiusura	<p>Dal 15 luglio 2013 sino al 25 settembre 2013, salvo proroga, chiusura anticipata, ritiro o revoca.</p> <p>L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore e contestualmente</p>

	<p>anticipata dell'offerta e modalità per la comunicazione della proroga o della chiusura anticipata</p>	<p>trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto un ammontare nominale complessivo pari ad Euro 145.000.000, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dalla data indicata nel relativo avviso pubblicato secondo le modalità sopra previste.</p>
<p>4</p>	<p>Procedure di sottoscrizione</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate durante il periodo di offerta esclusivamente presso le sedi e dipendenze del Collocatore durante gli orari di apertura al pubblico, mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso il Collocatore. La Scheda di Adesione è disponibile presso il Collocatore.</p> <p>Non è previsto un collocamento fuori sede delle Obbligazioni.</p> <p>Non è previsto un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) delle Obbligazioni.</p> <p>Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, che sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, o per il tramite di società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria.</p> <p>Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati, ai sensi del Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Le domande di adesione sono revocabili mediante comunicazione di revoca presso gli sportelli del Collocatore che ha ricevuto l'adesione, effettuata entro la scadenza del Periodo di Offerta (come anticipatamente chiuso). Decorsi i termini applicabili per la revoca, l'adesione all'offerta diviene irrevocabile.</p> <p>Inoltre, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi dell'art. 95-bis, comma 2, del Testo Unico gli investitori che abbiano già presentato la loro adesione prima della pubblicazione del supplemento, avranno la facoltà di revocare le loro adesioni entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione od il successivo termine prorogato dall'Emittente, anche qualora le stesse adesioni siano divenute definitive ai sensi di quanto sopra specificato.</p> <p>E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.</p> <p>Le domande di adesione non possono essere sottoposte a condizione.</p> <p>Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute al Collocatore prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente.</p> <p>Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.</p>

5	Eventuale facoltà di revoca e/o ritiro dell'offerta e modalità per la comunicazione della revoca o ritiro dell'offerta	<p><i>Revoca dell'Offerta</i></p> <p>Qualora, tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o del Collocatore o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, avrà la facoltà di revocare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB da parte dell'Emittente entro la data di inizio dell'offerta.</p> <p><i>Ritiro dell'Offerta</i></p> <p>Qualora, tra l'inizio del Periodo di Offerta e la Data di Emissione, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o del Collocatore o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, avrà la facoltà di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB da parte dell'Emittente.</p> <p>Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'Offerta, tutte le domande di adesione all'Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente e nulla sarà dovuto all'investitore o potrà allo stesso essere addebitato.</p>
6	Lotto Minimo e Lotto Massimo	<p>Le Obbligazioni possono essere sottoscritte (i) in un lotto minimo di n. 1 Obbligazione (il "Lotto Minimo") per un importo nominale complessivo di Euro 1.000 o (ii) in un numero intero di Obbligazioni superiore al Lotto Minimo e purchè sia multiplo intero di 1.</p> <p>Non è previsto un importo massimo di sottoscrizione ("Lotto Massimo"), ferma restando l'eventuale applicazione dei criteri di riparto di cui al punto 10 "Criteri di riparto e procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni" della presente Sezione.</p>
7	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	<p>Il pagamento integrale del prezzo d'offerta (che coincide con il Prezzo di Emissione) delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p>Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.</p>
8	Risultati dell'Offerta	<p>Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore.</p>

9	Destinatari della Singola Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto. Possono aderire all'offerta anche gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa.
10	Criteri di riparto e procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	Nel caso le adesioni validamente pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo un criterio di riparto cronologico. Il Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte del Responsabile del Collocamento, comunque entro la data di emissione delle Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.
11	Eventuali commissioni e spese a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni	Non sono previste da parte dell'Emittente commissioni e spese, a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni, in connessione con la sottoscrizione delle Obbligazioni. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso il Collocatore, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs . 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).
12.	Responsabile del Collocamento	MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPSCS"), con sede legale in Via Leone Pancaldo, 4 50127 Firenze e uffici amministrativi in Viale Mazzini, 23 53100 Siena
13.	Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento	Al Responsabile del Collocamento sarà corrisposta dall'Emittente una commissione pari allo 0,825% del valore nominale delle Obbligazioni collocate ed assegnate
14.	Collocatori/Coll ocatori Garanti	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Piazza Salimbeni 3, Siena. Il Collocatore non ha assunto alcuna garanzia di accollo o rilievo, nemmeno parziale, delle Obbligazioni o di buon esito della Singola Offerta.
15.	Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori/Coll ocatori Garanti	Al Collocatore sarà corrisposta dall'Emittente una commissione di collocamento pari al 3,30% del valore nominale delle Obbligazioni collocate ed assegnate
16.	Accordi di collocamento/garanzia	E' prevista la stipula di un accordo di collocamento senza assunzione a fermo, né assunzione di garanzia, fra Emittente, Responsabile del Collocamento e Collocatore entro la data d'inizio dell'Offerta.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

1	Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6906 dell'11 gennaio 2011, successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001661 del 18 giugno 2013. Tuttavia, le Obbligazioni non sono correntemente quotate su alcun mercato regolamentato e non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti il Prestito.</p> <p>L'Emittente, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, si riserva la facoltà di richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.</p> <p>L'Emittente, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento presenterà domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sull'internalizzatore sistematico ("SIS") denominato "De@IDone Trading" ("DDT"), gestito esclusivamente da MPSCS, che agirà quale negoziatore unico, come disciplinato dal relativo Regolamento applicabile pubblicato sul sito internet www.mpscapiaservices.it.</p>
2	Informazioni relative all'assunzione dell'onere di controparte	<p>L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p>
3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	<p>Non vi sono soggetti che si sono impegnati a svolgere attività di sostegno della liquidità delle Obbligazioni.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento presenterà domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sull'internalizzatore sistematico ("SIS") denominato "De@IDone Trading" ("DDT"), gestito esclusivamente da MPSCS, che agirà quale negoziatore unico, come disciplinato dal relativo Regolamento applicabile pubblicato sul sito internet www.mpscapiaservices.it.</p>

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

1	Rating attribuiti alle Obbligazioni	<p>Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni.</p>
---	--	---

ULTERIORI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Successivamente all'emissione, nessuna informazione sarà fornita dall'Emittente relativamente all'andamento dei Sottostanti, al valore della componente derivativa implicita delle Obbligazioni o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Banca IMI S.p.A.



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

NOTA DI SINTESI

relativa alla offerta del Prestito Obbligazionario

“Banca IMI Energy Coupon Settembre 2019”

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

Obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria

**depositato presso la CONSOB in data 21 giugno 2013 a seguito dell’approvazione
comunicata con nota n. 13054239 del 20 giugno 2013**

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

La Nota di Sintesi è composta da una serie di requisiti di informazioni noti come gli “Elementi”. Detti Elementi sono classificati in Sezioni A-E (A.1-E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti per questa tipologia di strumenti finanziari e per la tipologia di Emittente. Nella sequenza numerica degli Elementi sono presenti spazi vuoti, giacché alcuni Elementi non risultano rilevanti per la presente Nota di Sintesi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

A.1	Avvertenza	<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione al Programma.</p> <p>Qualsiasi decisione d'investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</p> <p>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.</p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base	L'Emittente non concede il consenso ad alcun intermediario per l'utilizzo del Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento delle Obbligazioni.

Sezione B – EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale dell' Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in	<p>L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma e Napoli e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.</p> <p>L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana.</p>

	base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	<p>L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..</p>																											
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.																											
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	<p>L'Emittente è società parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo"), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..</p> <p>Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della <i>Divisione Corporate e Investment Banking</i> e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.</p>																											
B.9	Previsione o stima degli utili	Non è effettuata una previsione o stima degli utili.																											
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	<p>La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p>																											
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente	<p><u><i>Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011</i></u></p> <p>Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.</p> <table border="1" data-bbox="535 1465 1325 1908"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td>13,41%</td> <td>12,26%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1</td> <td>13,41%</td> <td>12,26%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>13,52%</td> <td>12,27%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi</td> <td>0,17%</td> <td>0,21%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze nette/impieghi netti</td> <td>0,04%</td> <td>0,05%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi</td> <td>2,06%</td> <td>1,64%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto partite anomale nette/impieghi netti</td> <td>1,69%</td> <td>1,34%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		31.12.2012	31.12.2011	Tier 1 capital ratio	13,41%	12,26%	Core Tier 1	13,41%	12,26%	Total capital ratio	13,52%	12,27%	Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%	Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%	Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,06%	1,64%	Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,34%	Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
	31.12.2012	31.12.2011																											
Tier 1 capital ratio	13,41%	12,26%																											
Core Tier 1	13,41%	12,26%																											
Total capital ratio	13,52%	12,27%																											
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%																											
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%																											
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,06%	1,64%																											
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,34%																											
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)																													

Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.789,1	Euro 2.541,5
Patrimonio supplementare (Tier 2)	Euro 21,9	Euro 2,3
Patrimonio totale	Euro 2.811,0	Euro 2.543,8
Attività di rischio ponderate	Euro 20.792	Euro 20.732,2

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.

Dati economici

Importi Euro/milioni	in	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Margine di interesse		560,9	549,9	2,0%
Margine di intermediazione		1.462,4	1.165,9	25,4%
Costi operativi		349,4	317,1	10,2%
Risultato netto della gestione finanziaria		1.352,5	1.111,2	21,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte		1.003,0	794,1	26,3%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte		641,0	512,1	25,2%
Utile d'esercizio		641,0	512,1	25,2%

Dati patrimoniali

Importi Euro/milioni	in	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Impieghi netti		22.584,8	18.397,5	22,8%
Raccolta netta		26.471,0	23.580,7	12,3%
Raccolta indiretta		-	-	n.a.
Attività finanziarie		75.938,7	66.329,3	14,5%
Totale attivo		151.428,8	138.652,3	9,2%
Patrimonio netto		3.382,3	2.705,2	25,0%
Capitale sociale		962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.

	31.12.2012	31.12.2011
--	-------------------	-------------------

Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,05%	1,63%
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,33%
Patrimonio di vigilanza		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale (milioni)	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.

Dati economici

Importi Euro/milioni	in	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Margine di interesse		567,1	562,7	0,8%
Margine di intermediazione	di	1.475,4	1.180,5	25,0%
Costi operativi		362,2	327,0	10,8%
Risultato netto della gestione finanziaria		1.364,9	1.130,5	20,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte		1.007,1	805,2	25,1%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte		642,5	516,5	24,4%
Utile d'esercizio		642,5	516,5	24,4%

Dati patrimoniali

Importi Euro/milioni	in	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Impieghi netti		22.653,2	18.508,6	22,4%
Raccolta netta		26.435,7	23.583,3	12,1%
Raccolta indiretta		-	-	n.a.
Attività finanziarie		75.973,7	66.368,2	14,5%
Totale attivo		151.792,5	139.229,7	9,0%
Patrimonio netto		3.477,1	2.800,2	24,2%
Capitale sociale		962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 marzo 2013

L'Emittente ha redatto, su base volontaria, la relazione finanziaria trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013; si precisa che tale relazione non è stata sottoposta a revisione contabile.

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 marzo 2013, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

	31.3.2013	31.12.2012
Tier 1 capital ratio	12,60%	13,41%
Core Tier 1	12,60%	13,41%
Total capital ratio	12,60%	13,52%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie lorde	4,80%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis	1,70%	1,70%
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.739,8	Euro 2.789,1
Patrimonio supplementare (Tier 2)	-	Euro 21,9
Patrimonio totale	Euro 2.739,8	Euro 2.811,0
Attività di rischio ponderate	Euro 21.741,3	Euro 20.792

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione finanziaria trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013, confrontati (su base non consolidata) con i corrispondenti dati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2012 per quanto riguarda il conto economico e con quelli al 31 dicembre 2012 per quanto riguarda lo stato patrimoniale. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

Dati economici

Importi Euro/migliaia	in	31.3.2013	31.3.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse		129.644,6	165.687,0	-21,8%
Margine di intermediazione	di	369.877,0	470.631,5	-21,4%
Costi operativi		89.164,9	88.618,4	0,6%
Risultato netto della gestione finanziaria		320.573,7	453.715,5	-29,3%

Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	231.408,8	365.097,0	-36,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	146.408,8	233.097,0	-37,2%
Utile di periodo	146.408,8	233.097,0	-37,2%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.3.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	24.018,9	22.584,8	6,3%
Raccolta netta	26.839,5	26.471,0	1,4%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	72.172,1	75.938,7	-5,0%
Totale attivo	150.795,9	151.428,8	-0,4%
Patrimonio netto	3.512,4	3.382,3	3,8%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 marzo 2013

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 marzo 2013, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

	31.3.2012	31.12.2012
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie lorde	4,80%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis	1,70%	1,70%
Patrimonio di vigilanza		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale (milioni)	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013, confrontati (su base consolidata) con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2012 per quanto riguarda il conto economico e con quelli al 31 dicembre 2012 per quanto riguarda lo stato patrimoniale. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

Dati economici

Importi Euro/migliaia	in	31.3.2013	31.3.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse		130.579	168.109	-22,3%
Margine di intermediazione	di	371.774	475.365	-21,8%
Costi operativi		92.410	91.351	1,2%
Risultato netto della gestione finanziaria		322.471	458.449	-29,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte		230.919	367.936	-37,2%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte		145.036	235.090	-38,3%
Utile di periodo		145.036	235.090	-38,3%

Dati patrimoniali

Importi Euro/milioni	in	31.3.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti		24.079,1	22.653,2	6,3%
Raccolta netta		26.800,6	26.435,7	1,4%
Raccolta indiretta		-	-	n.a.
Attività finanziarie		72.211,9	75.973,7	-5,0%
Totale attivo		151.489,8	151.792,5	-0,2%
Patrimonio netto		3.604,0	3.477,1	3,6%
Capitale sociale		962,5	962,5	0,0%

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

B.13 **Fatti recenti relativi all'Emittente sostanzialmente e rilevanti per**

Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

	la valutazione della sua solvibilità											
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..										
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.</p> <p>Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.</p> <p>Le strutture organizzative di <i>business</i> sono articolate in quattro macro-aree: <i>Capital Markets, Finance & Investments, Investment Banking e Structured Finance</i>.</p> <p>L'attività di <i>Capital Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> - , l'attività di <i>specialist</i> sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.</p> <p>Le attività di <i>Finance & Investments</i>, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.</p> <p>L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.</p> <p>L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori Energy, Telecom Media & Technology e Transportation e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i>, di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e internazionale, di <i>corporate lending</i>, le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i>.</p>										
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.										
B.17	Rating	<p>Alla data del Prospetto di Base, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIETÀ DI RATING</th> <th>MEDIO - LUNGO TERMINE</th> <th>BREVE TERMINE</th> <th>OUTLOOK</th> <th>DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>(<i>long term bank deposit</i>)</td> <td>(<i>short term rating</i>)</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING		(<i>long term bank deposit</i>)	(<i>short term rating</i>)		
SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING								
	(<i>long term bank deposit</i>)	(<i>short term rating</i>)										

		Standard & Poor's	BBB+	A-2	Negativo	3 agosto 2012
		Moody's	Baa2	P-2	Negativo	2 agosto 2012
		Fitch Ratings	BBB+	F2	Negativo	18 marzo 2013

Tutte e tre le agenzie di rating summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del presente Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.

Per la durata di validità del Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

Non è intenzione dell'Emittente richiedere l'assegnazione di uno specifico rating alle Obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario.

Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti e/o quotati	<p>Le Obbligazioni sono Obbligazioni con opzione digitale che:</p> <ul style="list-style-type: none"> danno diritto al pagamento di cinque cedole digitali, la cui corresponsione è legata per ciascuna cedola digitale al verificarsi di una Condizione Performance Podium, i.e. al verificarsi della circostanza che, per ciascuna Cedola Digitale, la Performance di TUTTI i 5 Sottostanti sia, alla relativa Data di Osservazione Finale, superiore o pari alla Performance Barriera (0%), sicchè laddove la Performance anche di uno solo dei 5 Sottostanti risulti inferiore alla Performance Barriera, la Condizione Performance Podium NON sarà verificata e l'importo della relativa Cedola Digitale sarà pari a zero; prevedono con riferimento alle cedole digitali un Effetto Memoria. Laddove la Condizione Performance Podium non si verifichi in relazione ad una Cedola Digitale (ovvero a più Cedole Digitali consecutive), il Portatore avrà comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento Interessi Digitali successiva in relazione alla quale la Condizione risulti soddisfatta, una Cedola Digitale il cui valore tenga conto dell'ammontare non corrisposto a valere sulla Cedola Digitale immediatamente precedente (ovvero sulle Cedole Digitali immediatamente precedenti) in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione; danno diritto al pagamento di una cedola fissa; danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale Unitario in unica soluzione alla Data di Scadenza, al lordo di ogni tassa ed imposta. <p>Il Codice ISIN degli strumenti finanziari è IT0004940745.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.</p> <p>Tuttavia, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque</p>

		consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.												
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking e le restrizioni a tali diritti	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle cedole alle scadenze contrattualmente convenute. Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.</p> <p>Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio.</p> <p>Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.</p>												
C.9	Tasso di interesse nominale Data di godimento e di scadenza degli interessi Qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato	<p>Laddove si verifichi la condizione cui è subordinata la corresponsione della relativa cedola digitale, il tasso di interesse digitale è pari, per la prima cedola digitale, al 6,40% p.a., per la seconda cedola digitale, al 6,40% p.a., per la terza cedola digitale al 6,40% p.a., per la quarta cedola digitale al 6,40% p.a., per la quinta cedola digitale al 6,40%; altrimenti, laddove la condizione non si verifichi, il tasso di interesse digitale sarà pari allo 0%. Come indicato nell'elemento C1, è comunque previsto un Effetto Memoria.</p> <p>L'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni una cedola fissa pari al 5,10% p.a., quindi Euro 51 per ciascuna Obbligazione di Valore Nominale Unitario Euro 1.000.</p> <p>Le cinque cedole digitali sono pagabili il 30 settembre 2015 quanto alla prima cedola digitale, il 30 settembre 2016 quanto alla seconda cedola digitale, il 30 settembre 2017 quanto alla terza cedola digitale, il 30 settembre 2018 quanto alla quarta cedola digitale ed il 30 settembre 2019 quanto alla quinta cedola digitale. La cedola fissa è pagabile il 30 settembre 2014. Le Obbligazioni sono fruttifere dalla data di emissione e cessano di essere fruttifere dalla data di scadenza.</p> <p>Con riferimento alle cedole digitali, l'attività sottostante alla cui performance è legata la corresponsione delle cedole digitali è rappresentata dalle seguenti cinque azioni</p> <table border="0"> <tr> <td>i</td> <td>Azione ordinaria</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>E.ON</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>GDF SUEZ</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>ENEL</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>IBERDROLA</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>RWE AG</td> </tr> </table>	i	Azione ordinaria	1	E.ON	2	GDF SUEZ	3	ENEL	4	IBERDROLA	5	RWE AG
i	Azione ordinaria													
1	E.ON													
2	GDF SUEZ													
3	ENEL													
4	IBERDROLA													
5	RWE AG													
	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	La data di scadenza delle Obbligazioni è il 30 settembre 2019. Le Obbligazioni saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla data di scadenza. L'importo pagabile a titolo di rimborso sarà pari al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.												
	Indicazione del tasso di rendimento	<p>In ragione della variabilità delle Cedole Digitali, il rendimento effettivo delle Obbligazioni non può essere predeterminato.</p> <p>Assumendo che tutte e cinque le Cedole Digitali siano pari a zero e quindi le Obbligazioni siano solo fruttifere della cedola a tasso fisso, il rendimento annuo lordo delle Obbligazioni sarebbe pari al 0,868% p.a. (0,691% p.a. al netto dell'imposta sostitutiva del 20,00%).</p> <p>Tale rendimento è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei valori</p>												

		attuali dei flussi di cassa delle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa. Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente della capacità di far fronte, con riferimento alle Obbligazioni, ai pagamenti degli interessi ed al rimborso del capitale (eventi di credito).
	Nome del rappresentante e degli obbligazionisti	Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.
C.10	Componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi	La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione digitale, legata alla circostanza che la performance di TUTTE le 5 le azioni Sottostanti, tale performance calcolata come performance puntuale alla relativa data di osservazione finale rispetto al prezzo della relativa azione Sottostante alla data di osservazione iniziale, sia superiore ad una percentuale predefinita ("barriera"), i.e. allo 0%. Tale opzione viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione.
C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6906 dell'11 gennaio 2011, successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001661 del 18 giugno 2013. Tuttavia, le Obbligazioni non sono correntemente quotate su alcun mercato regolamentato e non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti il Prestito.</p> <p>L'Emittente, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, si riserva la facoltà di richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.</p> <p>L'Emittente, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento presenterà domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sull'internalizzatore sistematico ("SIS") denominato "De@IDone Trading" ("DDT"), gestito esclusivamente da MPSCS, che agirà quale negoziatore unico, come disciplinato dal relativo Regolamento applicabile pubblicato sul sito internet www.mpscapitalservices.it.</p>

Sezione D – RISCHI

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p><i>Rischi connessi al contesto macroeconomico</i></p> <p><i>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</i></p> <p><i>Rischio legato alla circostanza che la crisi e volatilità dei mercati finanziari nell'area euro possano negativamente</i></p>
------------	---	--

influenzare l'attività di Banca IMI

La crisi dei debiti sovrani ha sollevato incertezze circa la stabilità e la situazione complessiva dell'Unione Economica e Monetaria Europea. L'estesa crisi del debito sovrano e il deficit fiscale dei paesi europei hanno fatto sorgere dubbi circa le effettive condizioni finanziarie delle istituzioni finanziarie dell'Area Euro e la relativa esposizione nei confronti di tali paesi. Poiché l'attività e i ricavi di Banca IMI sono per lo più legati alle operazioni nel mercato italiano e dell'Area Euro, essi potranno essere sottoposti a oscillazioni.

Rischio di credito

Il rischio di credito sorge dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nei confronti dell'Emittente anche nel caso in cui subisca una diminuzione del merito di credito.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. Ciò comporta potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

Rischio di liquidità dell'Emittente

Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, anche a causa di circostanze indipendenti dall'Emittente.

Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.

L'emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori anche per importi rilevanti a carico dello stesso.

Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano

Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi finanziari

L'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.

Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia

L'Italia costituisce il mercato principale in cui opera Banca IMI, pertanto ogni riduzione del rating dello Stato italiano o la previsione che tale riduzione possa avvenire, può avere impatti negativi sui risultati operativi, sulle condizioni finanziarie e sulle prospettive di Banca IMI. La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari. Non può escludersi che, a seconda dell'andamento della situazione economica dei Paesi in cui opera, l'Emittente possa subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute.

Rischio legato al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l'Emittente opera

Il mancato adempimento, anche solo parziale, dei requisiti legali e regolamentari cui è sottoposta l'attività dell'Emittente, potrebbe comportare l'apertura di indagini e procedimenti da parte delle competenti autorità di vigilanza o rendere l'Emittente o suoi esponenti soggetti a multe o sanzioni.

<p>D.6</p>	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per le Obbligazioni</p>	<p><i>Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.</i></p> <p><i>Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.</i></p> <p><u><i>Rischio Emittente</i></u></p> <p><i>Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni</i></u></p> <p><i>Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</i></p> <p><u><i>Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato</i></u></p> <p><i>Il rendimento effettivo minimo su base annua delle Obbligazioni, risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare.</i></p> <p><u><i>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</i></u></p> <p><i>I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori. Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore nell'ipotesi in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza.</i></p> <p><u><i>Rischio di tasso</i></u></p> <p><i>Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In particolare, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.</i></p> <p><u><i>Rischio di liquidità</i></u></p> <p><i>Potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza. Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso alla circostanza che, in ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni varierà in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore</i></u></p> <p><i>In ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni sarà variabile in funzione del prezzo di negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione in cui le medesime siano state rispettivamente ammesse a quotazione ovvero a negoziazione e quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento determinato all'emissione.</i></p> <p><u><i>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente</i></u></p> <p><i>Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso alla presenza di oneri a carico degli investitori nelle Obbligazioni</i></u></p> <p><i>La sottoscrizione/acquisto delle Obbligazioni prevede oneri (impliciti) a carico degli investitori, la cui presenza</i></p>
-------------------	--	---

potrebbe comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio).

Gli oneri (impliciti od espliciti) a carico degli investitori, mentre possono costituire una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione dei Sottostanti e del Paniere Sottostante

L'andamento dei Sottostante e del Paniere Sottostante può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente correlati tra loro in maniera complessa, sicchè è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

In occasione dell'emissione delle Obbligazioni, si verificano i seguenti conflitti di interesse:

- Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni
- Rischio connesso ai rapporti d'affari o partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni
- Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente
- Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio.
- Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Agente per il Calcolo

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

In ipotesi di revoca o ritiro dell'Offerta, gli investitori che abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle comunicazioni di annullamento dell'Offerta non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento.

Rischio legato alla chiusura anticipata dell'offerta

In ipotesi di chiusura anticipata dell'Offerta, tale chiusura anticipata potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni dal momento che, limitando la possibilità di collocare ulteriori Obbligazioni e pertanto di raggiungere un ammontare nominale collocato complessivo maggiore, si ha una minore diffusione delle Obbligazioni presso gli investitori.

Rischio connesso all'assenza di una garanzia di sottoscrizione/rilievo/accolto delle Obbligazioni per l'importo non collocato

Poiché i soggetti incaricati del collocamento operano come collocatori senza assunzione a fermo nè assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, in considerazione della circostanza che il Prestito sarà emesso nei soli limiti delle adesioni validamente pervenute entro la chiusura del Periodo di Offerta, l'importo totale effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrà risultare anche significativamente inferiore all'importo nominale massimo offerto del Prestito Obbligazionario. Il ridotto importo effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrebbe incidere negativamente in maniera significativa sulla liquidità delle Obbligazioni per cui l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento.

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica,

	<p><i>revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating. Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei livelli di rating attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo</i></u></p> <p><i>Al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del/dei Sottostante/i la rilevazione dei valori di tale/i sottostante/i è effettuata dall'Agente di Calcolo.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari</i></u></p> <p><i>Poiché le Cedole Digitali dipendono dal verificarsi di una condizione legata all'andamento di titoli azionari, vi è un rischio legato alla circostanza che le date di osservazione siano fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante potrà risultare negativamente influenzato.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso alla possibilità di modifiche legislative</i></u></p> <p><i>Le Obbligazioni saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della presente Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni</i></u></p> <p><i>I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni contenuti nelle Condizioni Definitive sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione</i></u></p> <p><i>Nessuna informazione relativa alle Obbligazioni sarà fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni oltre le pubblicazioni previste, e le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.</i></p>
--	--

Sezione E – OFFERTA

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.</p> <p>I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p><i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i></p> <p>L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione.</p> <p><i>Importo totale dell'offerta/emissione</i></p> <p>L'importo nominale complessivo massimo offerto del Prestito è pari a Euro 150.000.000, per un totale di massime n. 150.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro 1.000.</p> <p>L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni che saranno effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del</p>

	<p>Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore.</p> <p><i>Periodo di validità dell'offerta</i></p> <p>Dal 15 luglio 2013 sino al 25 settembre 2013, salvo proroga, chiusura anticipata, ritiro o revoca.</p> <p>L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto un ammontare nominale complessivo pari ad Euro 145.000.000, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dalla data indicata nel relativo avviso pubblicato secondo le modalità sopra previste.</p> <p><i>Descrizione delle procedure di sottoscrizione</i></p> <p>Le domande di adesione dovranno essere presentate durante il periodo di offerta esclusivamente presso le sedi e dipendenze del Collocatore durante gli orari di apertura al pubblico, mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso il Collocatore. La Scheda di Adesione è disponibile presso il Collocatore.</p> <p>Non è previsto un collocamento fuori sede delle Obbligazioni.</p> <p>Non è previsto un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) delle Obbligazioni.</p> <p>Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, che sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, o per il tramite di società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria.</p> <p>Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati, ai sensi del Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Le domande di adesione sono revocabili mediante comunicazione di revoca presso gli sportelli del Collocatore che ha ricevuto l'adesione, effettuata entro la scadenza del Periodo di Offerta (come anticipatamente chiuso). Decorsi i termini applicabili per la revoca, l'adesione all'offerta diviene irrevocabile.</p> <p>Inoltre, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi dell'art. 95-bis, comma 2, del Testo Unico gli investitori che abbiano già presentato la loro adesione prima della pubblicazione del supplemento, avranno la facoltà di revocare le loro adesioni entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione od il successivo termine prorogato dall'Emittente, anche qualora le stesse adesioni siano divenute definitive ai sensi di quanto sopra specificato.</p> <p>E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.</p> <p>Le domande di adesione non possono essere sottoposte a condizione.</p> <p>Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute al Collocatore prima dell'inizio del</p>
--	--

	<p>Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente.</p> <p>Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.</p> <p><i>Informazioni circa la revoca ed il ritiro dell'offerta</i></p> <p><i>Revoca dell'Offerta</i></p> <p>Qualora, tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o del Collocatore o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, avrà la facoltà di revocare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB da parte dell'Emittente entro la data di inizio dell'offerta.</p> <p><i>Ritiro dell'Offerta</i></p> <p>Qualora, tra l'inizio del Periodo di Offerta e la Data di Emissione, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o del Collocatore o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, avrà la facoltà di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB da parte dell'Emittente.</p> <p>Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'Offerta, tutte le domande di adesione all'Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente e nulla sarà dovuto all'investitore o potrà allo stesso essere addebitato.</p> <p><i>Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori</i></p> <p>Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo nominale offerto del Prestito e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.</p> <p><i>Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione</i></p> <p>Le Obbligazioni possono essere sottoscritte (i) in un lotto minimo di n. 1 Obbligazione (il "Lotto Minimo") per un importo nominale complessivo di Euro 1.000 o (ii) in un numero intero di Obbligazioni superiore al Lotto Minimo e purchè sia multiplo intero di 1.</p> <p>Non è previsto un importo massimo di sottoscrizione ("Lotto Massimo"), ferma restando l'eventuale applicazione dei criteri di riparto infra specificati.</p> <p><i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</i></p> <p>Il pagamento integrale del prezzo d'offerta (che coincide con il Prezzo di Emissione) delle Obbligazioni assegnate</p>
--	--

		<p>dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p>Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.</p> <p><i>Risultati dell'offerta</i></p> <p>Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore.</p> <p><i>Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati</i></p> <p>Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto.</p> <p>Possono aderire all'offerta anche gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa.</p> <p><i>Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni</i></p> <p>Nel caso le adesioni validamente pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo un criterio di riparto cronologico.</p> <p>Il Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte del Responsabile del Collocamento, comunque entro la data di emissione delle Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.</p> <p><i>Prezzo di Emissione e di offerta</i></p> <p>100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario.</p> <p><i>Responsabile del Collocamento e Collocatore</i></p> <p>Il Responsabile del Collocamento è MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPSCS"), con sede legale in Via Leone Pancaldo, 4 50127 Firenze e uffici amministrativi in Viale Mazzini, 23 53100 Siena.</p> <p>Il Collocatore è Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Piazza Salimbeni 3, Siena.</p>
<p>E.4</p>	<p>Descrizioni di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/offerta, compresi interessi confliggenti</p>	<p>Sia Banca IMI S.p.A. che il Responsabile del Collocamento ed il Collocatore delle Obbligazioni, versano in situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui sono rispettivamente portatori in connessione con l'emissione ed il collocamento del Prestito.</p> <p>L'Emittente, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>Il Collocatore versa, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto, a fronte dell'attività di collocamento, esso percepisce una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni).</p> <p>Il Responsabile del Collocamento versa, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto, a fronte dell'attività di responsabile del collocamento, esso percepisce una</p>

		<p>commissione (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni). Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori del Responsabile del Collocamento, nonché del Collocatore, in quanto il Collocatore è società capogruppo e controllante il Responsabile del Collocamento.</p> <p>L'Emittente procederà alla risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente con il Responsabile del Collocamento in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, per l'importo nozionale complessivo dei suindicati contratti di copertura del rischio che risultasse superiore all'importo nominale complessivo delle Obbligazioni effettivamente collocate. Gli eventuali costi o benefici di tale risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) saranno assunti dal Responsabile del Collocamento, fermo restando che nei rapporti fra Emittente e Responsabile del Collocamento tale risoluzione non comporterà in capo a quest'ultimo o all'Emittente diritto od obbligo al versamento di alcun corrispettivo. Parimenti, laddove l'importo nominale complessivo delle Obbligazioni collocate risultasse superiore all'importo nozionale dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente con il Responsabile del Collocamento in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente procederà all'incremento dell'importo nozionale dei predetti contratti per l'importo differenziale. Gli eventuali costi o benefici di tale incremento saranno assunti dal Responsabile del Collocamento, fermo restando che nei rapporti fra Emittente e Responsabile del Collocamento tale incremento non comporterà in capo a quest'ultimo o all'Emittente diritto od obbligo al versamento di alcun corrispettivo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori del Responsabile del Collocamento, nonché del Collocatore, in quanto il Collocatore è società capogruppo e controllante il Responsabile del Collocamento.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento presenterà domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sull'internalizzatore sistematico ("SIS") denominato "De@IDone Trading" ("DDT"), gestito esclusivamente da MPSCS, che agirà quale negoziatore unico, come disciplinato dal relativo Regolamento applicabile pubblicato sul sito internet www.mpscapitalservices.it.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente	<p>Non sono previste da parte dell'Emittente commissioni e spese, a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni, in connessione con la sottoscrizione delle Obbligazioni.</p> <p>Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso il Collocatore, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).</p>